



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Economie regionali 2021



L'economia del Lazio

Aggiornamento congiunturale

Raffaello Bronzini ed Elena Romito
Divisione Analisi e ricerca economica territoriale

Sede di Roma, 16 novembre 2021

L'indice del documento

1. Il quadro di insieme	5
2. Le imprese	7
Gli andamenti settoriali	7
Gli scambi con l'estero	10
Le condizioni economiche e finanziarie e i prestiti alle imprese	11
3. Il mercato del lavoro e le famiglie	13
Il mercato del lavoro	13
Le famiglie	15
4. Il mercato del credito	17
I finanziamenti e la qualità del credito	17
La raccolta	19
Appendice statistica	21



Roma, 16 novembre 2021



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Nel primo semestre del 2021 l'attività economica nel Lazio è cresciuta del 5,3%

- In base all'indicatore trimestrale dell'economia regionale della Banca d'Italia (ITER), l'attività economica nel Lazio è cresciuta del 5,3% nel primo semestre del 2021 (7,6% in Italia).
- Nel Lazio il recupero più moderato rispetto alla media del paese ha fatto seguito a un calo meno pronunciato nel 2020.
- Il livello di attività economica è ancora inferiore al livello pre-pandemia di 3 punti percentuali.



Indicatore ITER (1)
(variazioni tendenziali, valori percentuali)



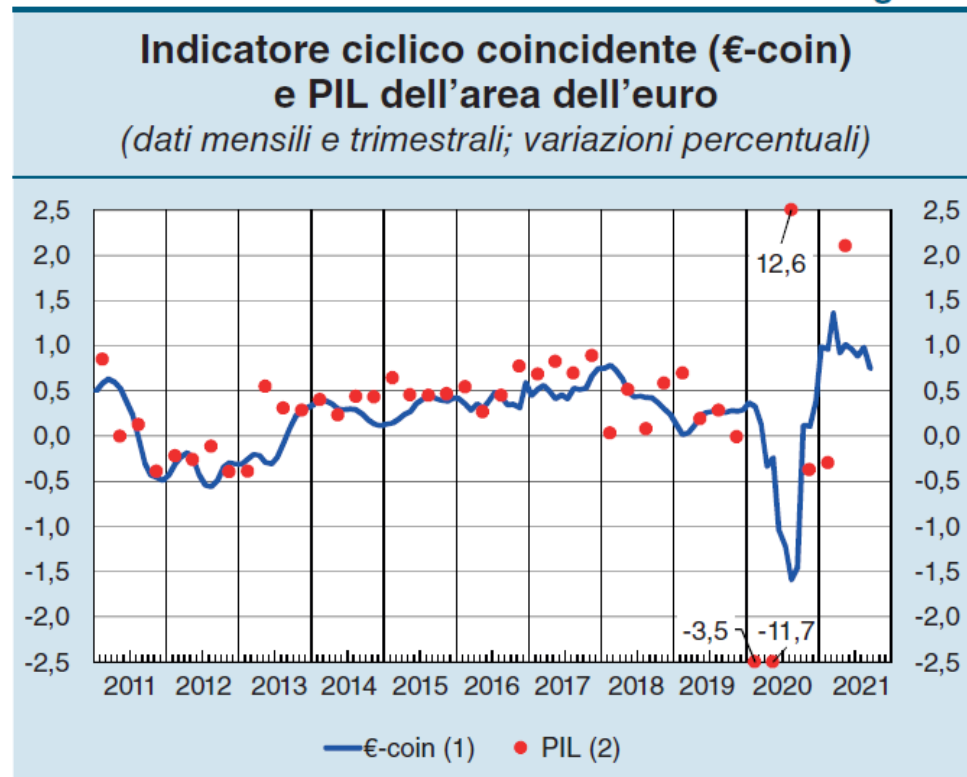
Roma, 16 novembre 2021



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Nel secondo trimestre 2021 significativa ripresa dell'Area dell'euro

- Nell'Area dell'euro la crescita è stata trainata dalla ripresa dei consumi e degli investimenti.
- La crescita del PIL in Italia (2,7%) è stata maggiore della media dell'Area (2,1%)



Roma, 16 novembre 2021



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Le imprese e i settori nel Lazio

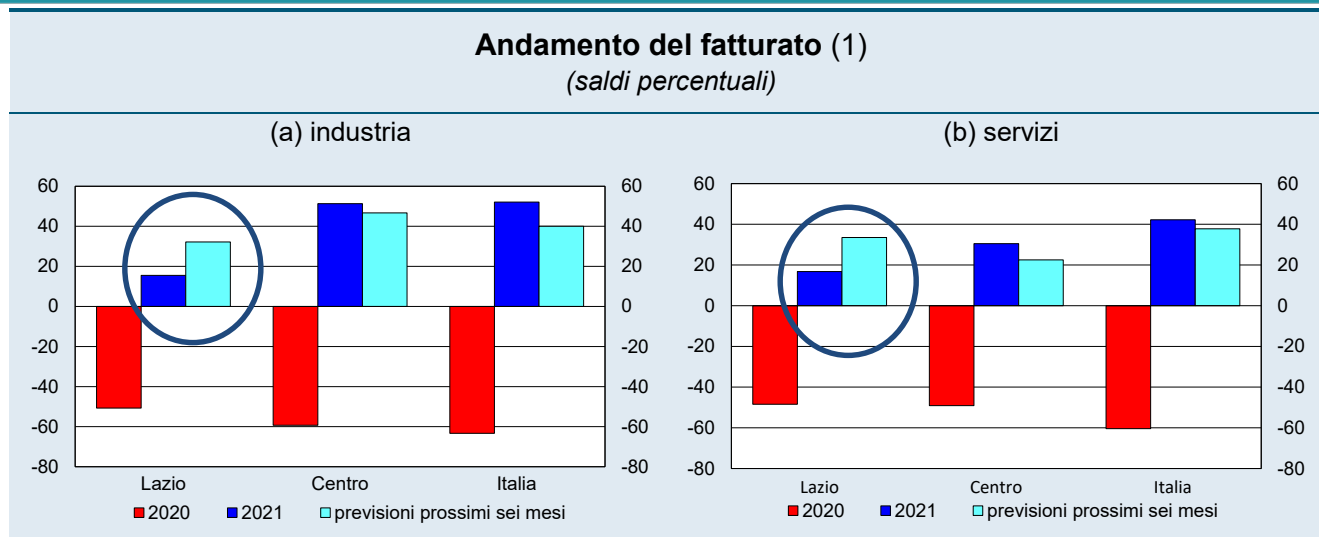


Roma, 16 novembre 2021



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Fatturato in ripresa ma ancora inferiore ai livelli pre-pandemia

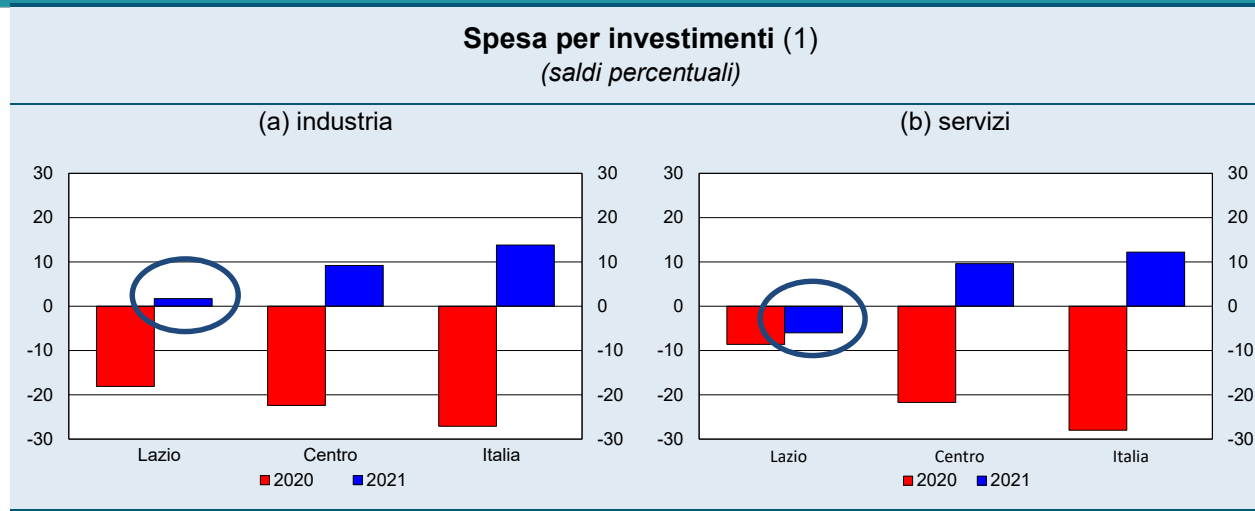


Fonte: Banca d'Italia, *Sondaggio congiunturale sulle imprese industriali e dei servizi* (Sondtel).

(1) Saldo percentuale tra la quota di imprese che ha segnalato un aumento e quella che ha segnalato un calo del fatturato nei primi nove mesi del 2021 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Informazioni raccolte ad inizio ottobre.

- La percentuale di imprese con fatturato in aumento ha superato quella delle imprese con fatturato in calo. Per circa un'impresa su tre il livello di fatturato del 2021 rimane inferiore a quello del 2019.
- Le previsioni per i prossimi sei mesi sono di un ulteriore aumento.

Debole la spesa per investimenti delle imprese



Fonte: Banca d'Italia, *Sondaggio congiunturale sulle imprese industriali e dei servizi* (Sondtel).

(1) saldo percentuale tra la quota di imprese che nel corso dell'anno hanno rivisto in aumento la spesa per investimenti (di oltre il 3 per cento) e la quota di quelle che l'hanno rivista al ribasso (di oltre il 3 per cento), rispetto a quanto programmato a inizio anno. Informazioni raccolte ad inizio ottobre.

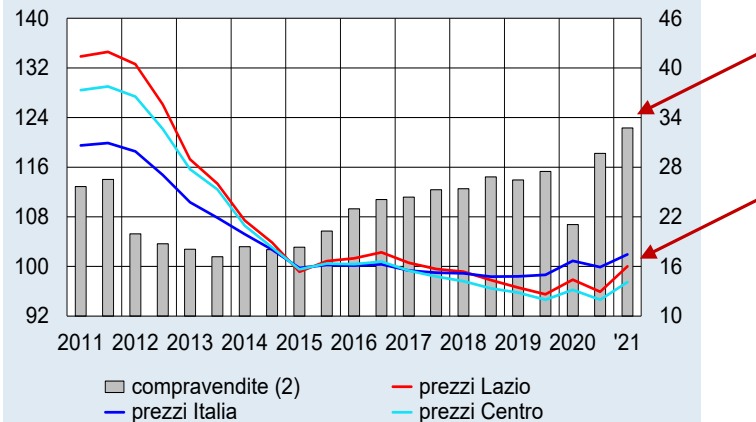
- **Nell'industria** le imprese hanno confermato la spesa per investimenti programmata a inizio anno, che per la larga maggioranza delle aziende era su livelli pari o inferiori a quelli del 2020.
- Nei **servizi**, la quota di imprese che ha ulteriormente rivisto al ribasso gli investimenti è stata superiore a quella di imprese che li hanno rivisti al rialzo (il saldo percentuale è negativo).

In forte crescita il settore delle costruzioni, trainato dagli incentivi e dal mercato immobiliare

- Secondo il Sondaggio della Banca d'Italia sulle costruzioni, le imprese hanno registrato un significativo **aumento della produzione** nel 2021 (meno accentuato in quelle che operano in prevalenze nelle opere pubbliche).
- Nella provincia di Roma le **ore lavorate registrate dalle Casse edili sono aumentate del 43% nel primo semestre del 2021** (8 punti in più rispetto al 2019).
- Nel mercato immobiliare sono cresciute le **compravendite di abitazioni (52,5%)** e i **prezzi (2%)**. Mentre le **quotazioni degli immobili non residenziali sono ulteriormente diminuite**.



Compravendite e prezzi degli immobili residenziali (1)
(indici e migliaia di unità)



Fonte: elaborazioni su dati OMI. Il dato relativo al primo semestre del 2021 è provvisorio.

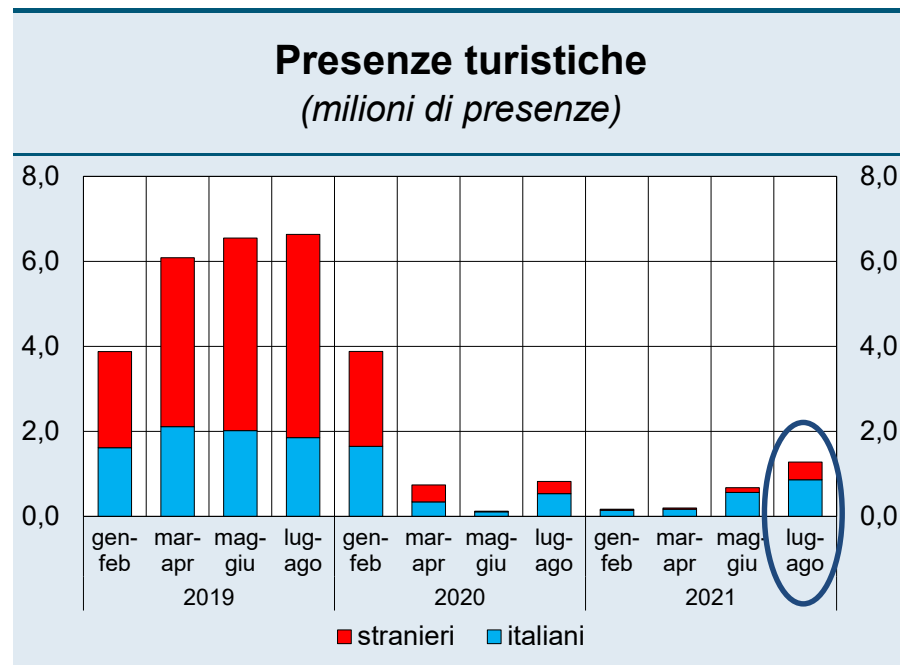
(1) I prezzi delle abitazioni sono a valori correnti. Dati semestrali. Indici 2015=100. – (2) Migliaia di unità. Scala di destra

A partire dall'estate in debole recupero i flussi turistici

- Nel bimestre luglio-agosto 2021 le presenze di viaggiatori italiani sono cresciute del 61% rispetto lo stesso periodo del 2020 (ma erano ancora circa la metà di quelle del 2019).
- Le presenze di viaggiatori stranieri sono aumentate del 46% (un decimo di quelle del 2019).
- La spesa dei turisti stranieri è diminuita del 68% nei primi sei mesi del 2021.



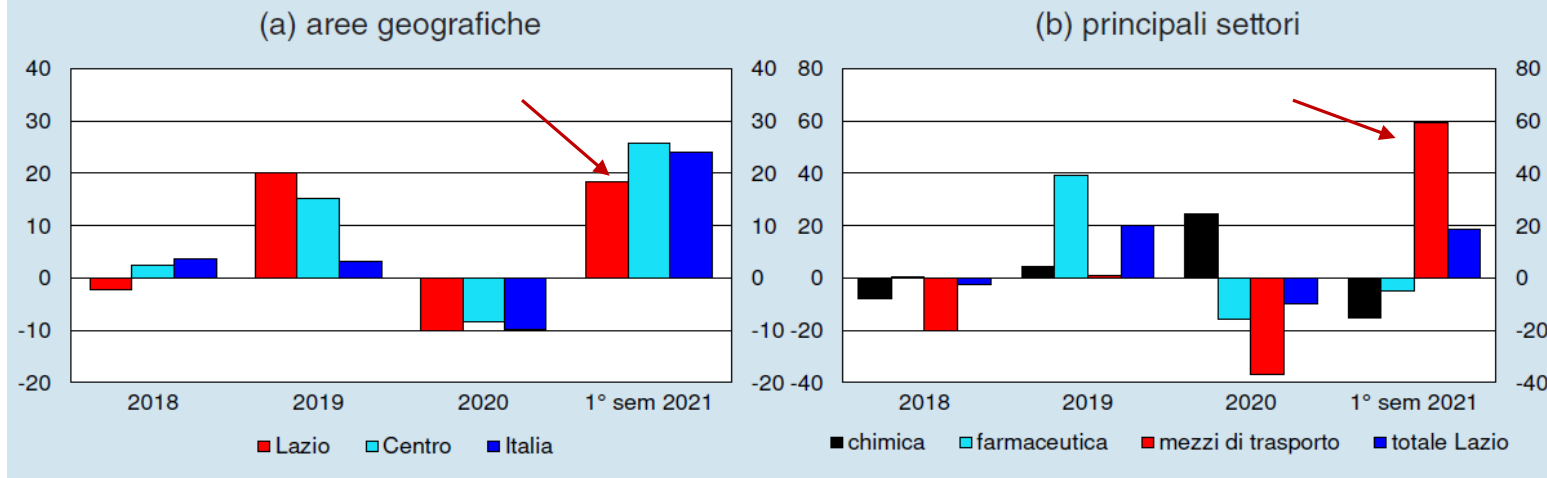
Roma, 16 novembre 2021



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Cresce l'export ma meno che nel resto d'Italia

Dinamica delle esportazioni nelle principali aree geografiche e settori (variazioni percentuali)



Le esportazioni sono cresciute del 18,5%, trainate da quelle dei prodotti in metallo (anche per effetto dell'aumento delle quotazioni) e da quelle dei mezzi di trasporto.

Roma, 16 novembre 2021



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Il mercato del lavoro e famiglie



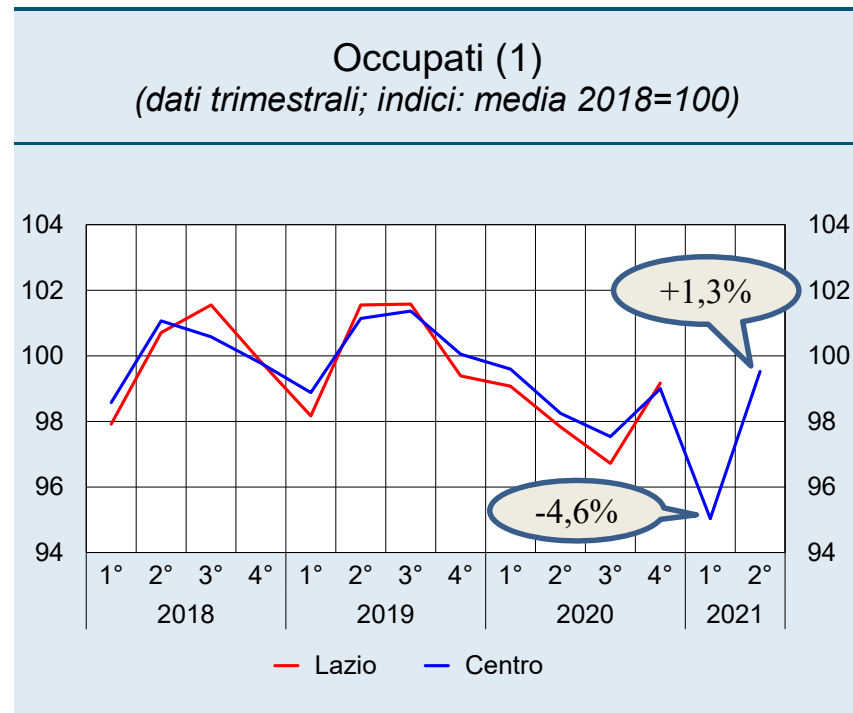
Roma, 16 novembre 2021



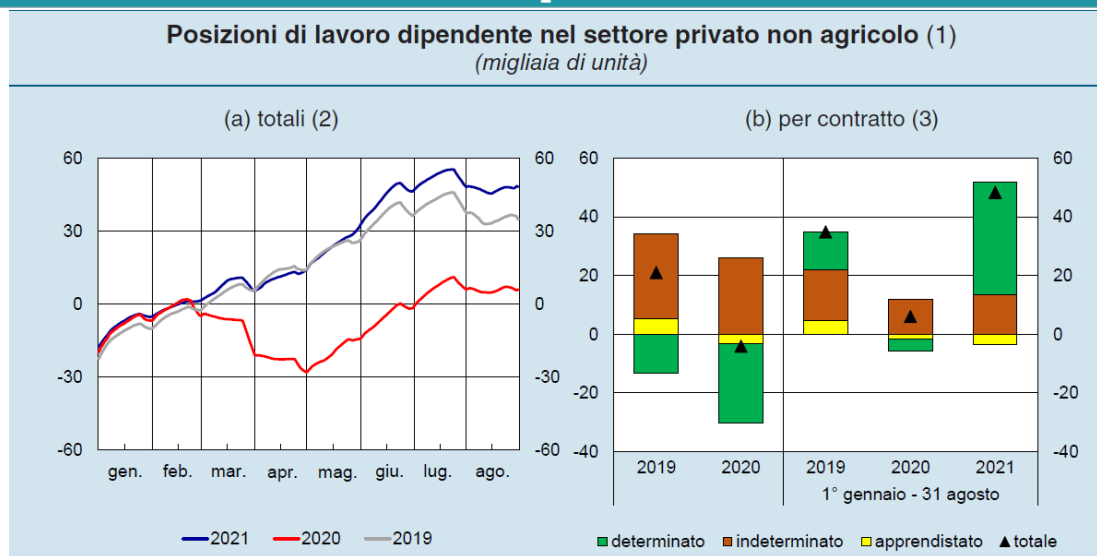
BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Nelle regioni del Centro l'occupazione è diminuita; dopo il forte calo nel primo trimestre, netto recupero nel secondo

- Nel primo semestre l'occupazione al Centro è diminuita dell'1,7% (-0,8% in Italia). Il forte calo nel primo trimestre è stato solo parzialmente recuperato nel secondo. Le variazioni per il Lazio sono analoghe.
- In base all'indagine Sondtel, in aumento nei primi tre trimestri le ore lavorate nelle imprese (le prospettive sono di un'ulteriore crescita nei prossimi sei mesi).
- Ampio ricorso in regione al lavoro a distanza (65% delle imprese, 44% in Italia).



Nel Lazio le posizioni lavorative dipendenti sono aumentate, soprattutto quelle con contratti a tempo determinato



- Create 48.300 posizioni lavorative nel settore privato (assunzioni al netto delle cessazioni; 6.000 nel 2020); di cui 38.100 a tempo determinato e 13.600 a tempo indeterminato. Recupero delle donne (quasi 18.600 contro -2.000 nel 2020) e dei giovani (oltre 20.600, contro circa 9.500 nel 2020).
- Il tasso di disoccupazione al Centro è aumentato (di quasi 2 punti percentuali); la ripresa congiunturale ha incoraggiato le persone inattive a cercare attivamente un'occupazione. Per il Lazio, le indicazioni sono analoghe.

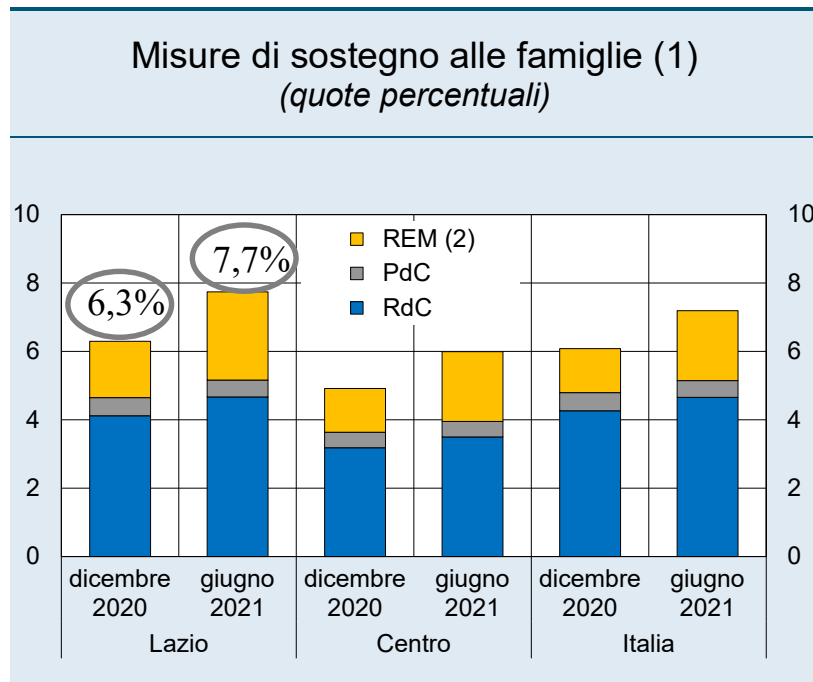
Roma, 16 novembre 2021



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

In aumento le famiglie beneficiarie di misure di sostegno al reddito (Reddito e Pensione di cittadinanza, Reddito di emergenza); migliorano i consumi

- A giugno 2021 hanno beneficiato di una delle tre misure il **7,7%** delle famiglie del Lazio (**6,3** a dicembre 2020). La quota in Italia è del **7,2%**.
- L'importo medio mensile del Reddito di Cittadinanza è stato di **556 euro**, quello della Pensione di Cittadinanza di **295 euro**, quello del Reddito di Emergenza **510 euro**.
- In aumento il **credito al consumo** e le **immatricolazioni di autovetture**.



Roma, 16 novembre 2021



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Il mercato del credito



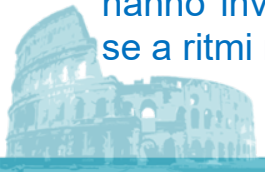
Roma, 16 novembre 2021



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

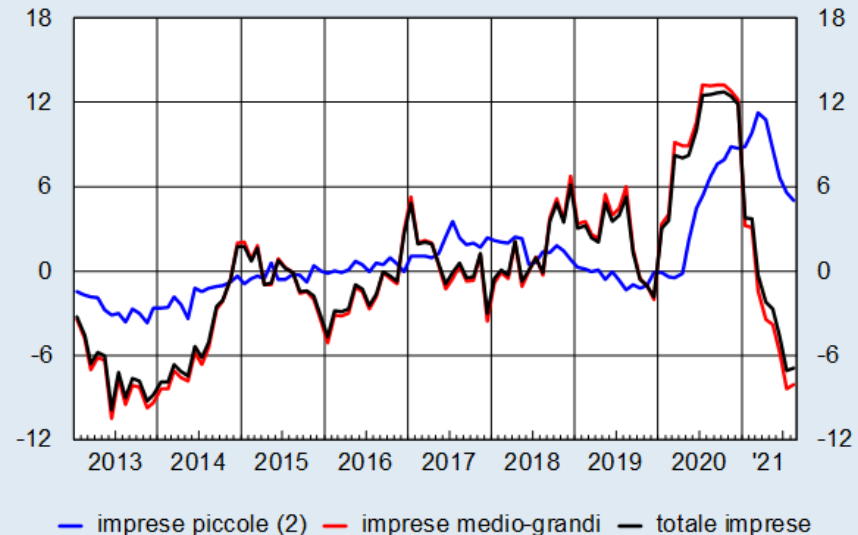
Nel 2021 i prestiti sono diminuiti

- I prestiti alle imprese sono diminuiti del 4,7%, in controtendenza rispetto alla media nazionale (+4,1%)
- Il calo è stato interamente dovuto a una forte riduzione dei prestiti alle imprese medio-grandi (-5,8%), per il termine di operazioni straordinarie ad opera di importanti gruppi pubblici e privati attivi soprattutto nel comparto dei servizi
- I prestiti alle imprese di piccole dimensioni hanno invece continuato a crescere, anche se a ritmi meno sostenuti.



Roma, 16 novembre 2021

Prestiti bancari (variazioni percentuali)



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Il peso delle misure di sostegno è ancora elevato, ma diminuiscono le moratorie e l'incidenza dei nuovi prestiti garantiti

- A fine giugno la **quota di aziende ancora beneficiarie** di almeno una delle due misure tra moratorie e prestiti garantiti era pari al **60,6** per cento (61,4 a dicembre 2020; in linea con la media italiana)
- È diminuita l'**incidenza delle moratorie** sui prestiti totali, anche per effetto della scadenza del periodo di alcune posizioni in moratoria.
- L'**incidenza dei nuovi prestiti** garantiti erogati nel primo semestre del 2021 è pari a circa il **10%**. Il dato è molto inferiore alla media nazionale e **in calo** rispetto al semestre precedente di circa 4 punti percentuali.



Roma, 16 novembre 2021

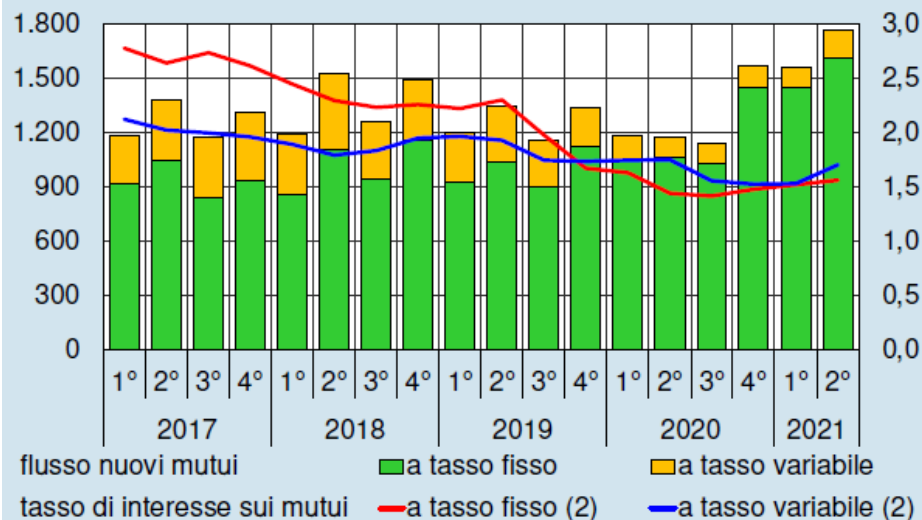


BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

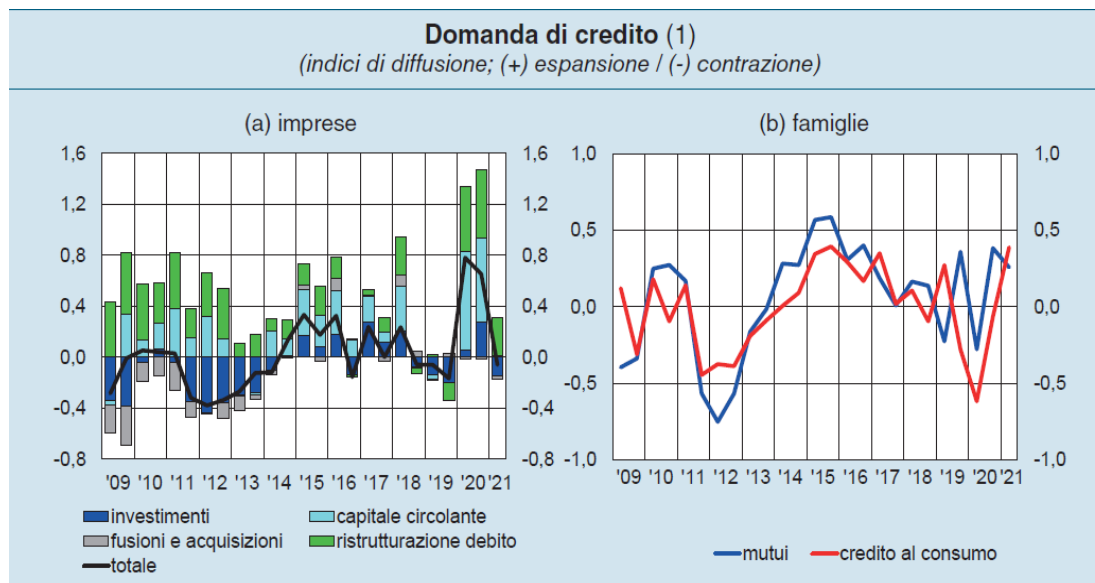
Il flusso dei nuovi mutui erogati nel primo semestre è notevolmente cresciuto

- Per le famiglie, la crescita dei finanziamenti accelera (3,7% a giugno; 1,7% a fine 2020) sia per il credito al consumo (3,5%) sia per i mutui per abitazioni (3,7%).
- Le nuove erogazioni di mutui per l'acquisto di abitazioni sono state pari a 3,3 miliardi di euro, in crescita del 41,5% rispetto allo stesso periodo ai primi sei mesi del 2020.
- Il differenziale tra tasso fisso e variabile è rimasto negativo, spingendo le famiglie a preferire mutui a tasso fisso per più del 90% dei nuovi flussi.

Mutui e tassi di interesse (1)
(milioni di euro, valori percentuali)



La domanda di credito delle imprese diminuisce e quella delle famiglie aumenta



- La diminuzione della domanda delle **imprese** è principalmente dovuta alle minori esigenze di finanziamento del capitale circolante e di ristrutturazione delle posizioni debitorie pregresse.
- Per le **famiglie**, sono **aumentate** sia le richieste di **mutui** per l'acquisto di abitazioni sia quelle per il **credito al consumo**.

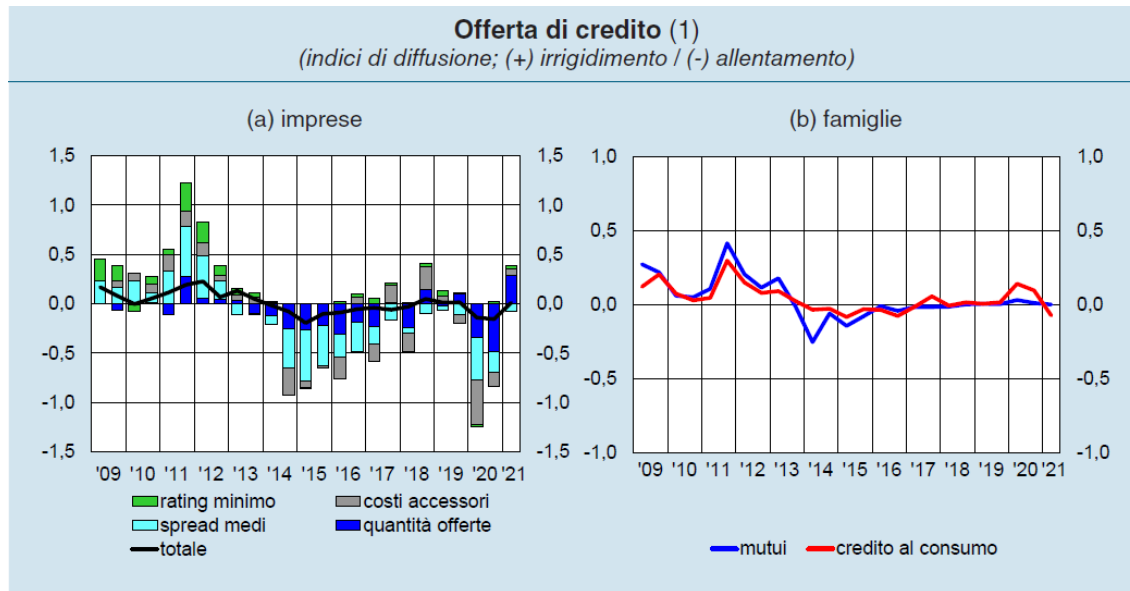
Roma, 16 novembre 2021



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

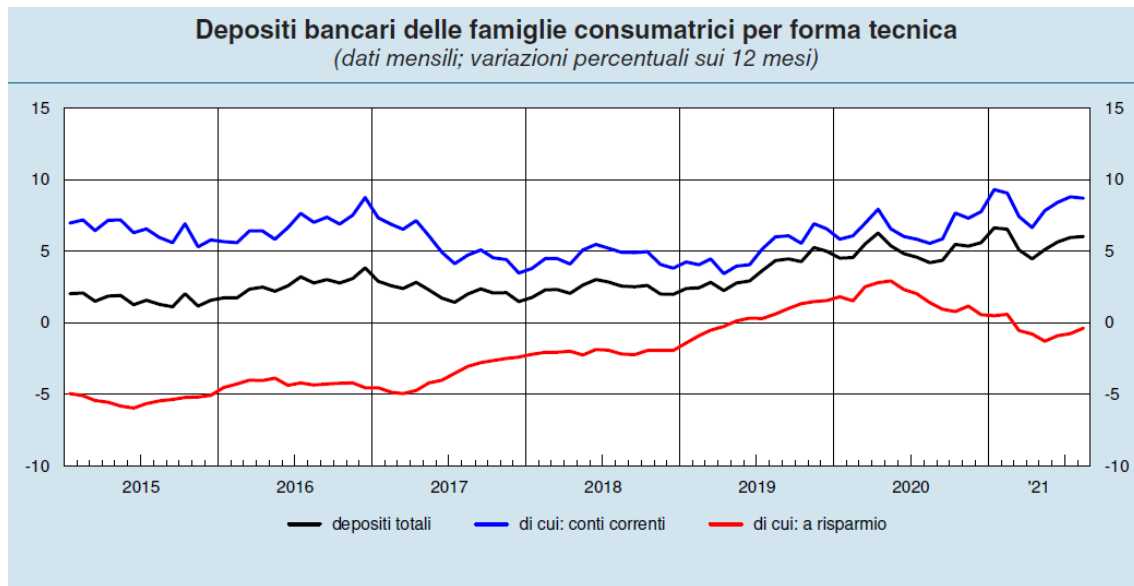
Le condizioni di offerta di credito a imprese e famiglie sono rimaste distese

- Per le imprese, le condizioni di offerta sono rimaste distese anche per effetto della politica monetaria espansiva e delle misure governative a sostegno della liquidità.
- Sono diminuiti gli spread medi e c'è stata una maggiore cautela da parte delle banche nelle quantità offerte.
- Per le famiglie, le condizioni sono rimaste stabili nel caso di nuovi mutui, mentre si registra un lieve allentamento per il credito al consumo.



La crescita dei depositi delle imprese è diminuita, mentre è rimasta elevata per le famiglie

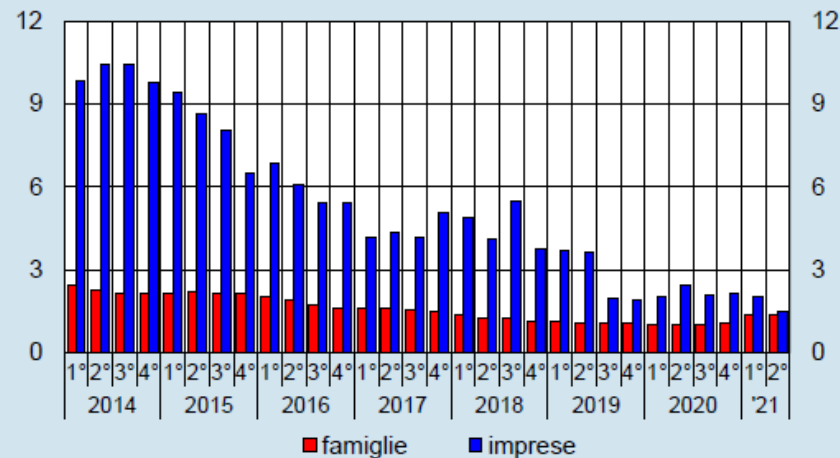
- Alla fine del primo semestre 2021, la crescita complessiva dei depositi bancari (famiglie e imprese) è diminuita al 4,5% (dal 10% di dicembre 2020).
- La crescita è rimasta sostenuta per le famiglie (5,8%). Contestualmente è notevolmente aumentato il valore del risparmio investito in fondi comuni di investimento.
- I depositi alle imprese hanno rallentato notevolmente, ma solo per effetto della contrazione nel caso delle aziende medio-grandi (-0,9%). I depositi delle piccole imprese sono invece cresciuti a ritmi sostenuti.



La qualità dei prestiti rimane sostanzialmente stabile, ma aumenta (lievemente) il rischio percepito dalle banche

- Il **tasso di deterioramento** è rimasto contenuto (1,0% a giugno); a fronte di un miglioramento per le imprese (ad eccezione delle costruzioni) si registra un lieve peggioramento per le famiglie.
- La **stabilità della qualità del credito** è in larga parte dovuta all'effetto delle moratorie, delle misure di sostegno governative e della flessibilità concessa nella classificazione dei finanziamenti.
- L'incidenza dei prestiti che hanno registrato un significativo **incremento del rischio** sul totale dei crediti *in bonis* è aumentata lievemente (tra dicembre 2020 e giugno 2021).

Tasso di deterioramento del credito (1)
(valori percentuali; medie di 4 trimestri)



Conclusioni

- Nella prima parte del 2021 l'economia della regione ha registrato significativi segnali di **recupero**; i livelli di attività rimangono però al di sotto di quelli pre-pandemia.
- La ripresa è molto intensa nel comparto delle **costruzioni** (grazie agli incentivi e al favorevole andamento del mercato immobiliare), meno in quelli più legati ai **flussi turistici** (alberghiero, ristorazione e commercio), che risultano ancora di gran lunga inferiori a quelli precedenti la pandemia.
- L'**occupazione** è diminuita nel primo trimestre ma ha mostrato un deciso recupero nel secondo, soprattutto grazie all'aumento dei contratti a **tempo determinato**. La disoccupazione è cresciuta per effetto dell'aumento del numero di persone che cercano attivamente un'occupazione.
- I **prestiti** sono diminuiti per il calo di quelli alle grandi imprese, in aumento mutui e credito al consumo delle famiglie.
- La **qualità del credito** è rimasta sostanzialmente stabile.



Grazie per l'attenzione



Roma, 16 novembre 2020



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA